

COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 951 del 2 3 FEB 2024

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 55 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 22-02-2024 N. 10

OGGETTO: Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per attività Istituzionali ad Amministratori – Impegno e liquidazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività" inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici:
- art 7 DPR 62/2013: "11 dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni:
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190:
- il **D.P.R.** 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11,2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23,01,2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che per l'espletamento del proprio mandato gli Amministratori sono spesso chiamati a svolgere attività istituzionale oltre il territorio comunale e anche regionale;

DATO ATTO che il 24, 25 e 26 ottobre 2023 si è tenuta la 40° Assemblea Nazionale ANCI svoltasi a Genova, considerato un momento particolarmente importante per il confronto con altri rappresentanti istituzionali ma soprattutto di crescita e formazione per l'acquisizione ed attuazione di buone prassi per la gestione politica ed amministrativa degli enti locali;

DATO ATTO che il Sindaco ha delegato a partecipare, all'Assemblea ANCI, il Consigliere Comunale, dott.ssa Concettina Sarlo;

VISTA la nota del 09.01.2024 prot. 138, del Consigliere Comunale, dott.ssa Concettina Sarlo, con la quale chiede il rimborso delle spese sostenute per viaggio (da e per Genova) e alloggio nei giorni dell'Assemblea, allegando la documentazione giustificativa delle spese sostenute, quantificate in € 239,00, e l'attestato di presenza rilasciato dall'ANCI;

VISTO l'art. 84, co. 1, d.lgs. n. 267/2000;

VISTE le norme che regolano il trattamento economico di missione e di trasferta al personale Dirigente dello Stato, cui gli Amministratori degli enti locali sono equiparati, a decorrere dal 1 gennaio 1995 di cui alla legge 18/12/73, n. 836, e successive modificazioni, nonché il D.M. 11/04/85, art.1 D.L. 27/12/89, n. 413, convertito nella legge 28/2/90, n. 37, D-P-C-M- 16/03/90, Decreto Ministero Tesoro 14/03/96, Decreto Ministero Interno 04/08/2011;

RITENUTO dover procedere alla relativa liquidazione, accertata la regolarità della rendicontazione in conformità alle disposizioni di legge richiamate;

VISTO il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici, che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000:

DETERMINA DI

- 1. RENDERE la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui ne costituisce motivazione, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/1990;
- 2. RICONOSCERE E QUANTIFICARE il rimborso di € 239,00 al Consigliere Comunale dott.ssa Concettina Sarlo, per la partecipazione al 40° Assemblea Annuale ANCI tenutasi a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023, come da delega del Sindaco in atti.
- 3. LIQUIDARE E PAGARE alla dott.ssa Concettina Sarlo, Consigliere Comunale di questo Comune, la somma di € 239,00 a titolo di rimborso spese per le ragioni dette innanzi, mediante bonifico sulle coordinate IBAN riportate nella richiesta di rimborso.
- 4. IMPEGNARE ED IMPUTARE la somma di € 239,00 al capitolo 1113.40 del Bilancio Esercizio 2024.
- 5. TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune, ai fini della pubblicità e della trasparenza, per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - Alla trasmissione al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.

100

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobraro, lì

Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to Dott.ssa Liliana Santamaria

VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobraro, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. <u>/ 35</u> reg.

2 3 FEB, 2024

Colobraro, lì

2 3 FEB, 2024

L RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINSTRATIVO D'UFFICIO

Colobraro, lì 2 3 FEB. 2024

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Liliana SANTAMARIA